



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

1.1 Premessa

Il 2020 rappresenta un esercizio contabile peculiare, caratterizzato dagli inevitabili impatti causati dall'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e dalla conseguente crisi economico-finanziaria venutasi a creare.

Sin da subito, ISMEA ha messo in campo una serie di provvedimenti straordinari volti a fronteggiare le gravi difficoltà delle imprese del settore agricolo e agroalimentare.

Con riguardo alle misure di *Riordino fondiario*, si è disposta la sospensione automatica del pagamento di tutte le rate a scadere nell'anno 2020, con postergazione della quota capitale delle rate sospese all'anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento e consolidamento della quota interessi nel debito residuo.

Inoltre, su tutte le misure di aiuto, si è deciso di escludere, dal computo del preammortamento, il periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 luglio 2020.

Sono state sospese sino al 31 luglio 2020 tutte le attività di *non-performing* (solleciti e/o diffide) e quelle di attestazione ai sensi dell'art. 13, comma 4-bis, D.L. 193/2016.

In ossequio agli interventi normativi adottati dal Legislatore d'urgenza per il contenimento dell'epidemia, sono state sospese tutte le attività esecutive volte al rilascio dei fondi.

È stata rinviata la pubblicazione del *Bando per l'insediamento di giovani in agricoltura - anno 2020*, con l'intenzione di provvedere ad un ripensamento della misura per renderla più fruibile e utile in un contesto economico sensibilmente modificato dalla crisi.

Si è disposto l'allungamento del periodo concesso per l'avvio e la realizzazione dei piani aziendali per i regimi di aiuto XA 259/2009, SA 40395 e SA 50598.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alle aste della Banca delle Terre Agricole ed evitare che le misure di contenimento potessero ritardare la stipula dei contratti di vendita con obbligo di ISMEA di restituire i depositi cauzionali, è stato prorogato il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, con





conseguente slittamento del termine per la presentazione delle offerte economiche.

Nell'ambito delle *Garanzie*, si è deciso di estendere, d'ufficio e senza oneri aggiuntivi, le garanzie ISMEA su tutti i finanziamenti garantiti per i quali venisse comunicata dalle Banche la variazione in aumento della durata dei relativi piani di ammortamento.

Sono stati, inoltre, prorogati tutti i termini riferiti agli adempimenti (erogazione, procedura esecutiva, liquidazione e recupero) relativi alle operazioni assistite dalla garanzia sussidiaria e da tutte le forme di garanzia diretta prestate da ISMEA.

Al contempo, ISMEA ha messo in campo misure nuove e immediatamente operative, rilanciando lo strumento della cambiale agraria e della pesca a garanzia di finanziamenti immediati, approvato dalla Commissione europea nell'ambito della sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID".

Con tale misura, ISMEA, anche facendo ricorso a risorse del proprio patrimonio, ha inteso ovviare all'emergente crisi di liquidità derivante dalla sofferenza economica delle aziende agricole e della pesca, in particolare di quelle colpite dalla crisi per l'elevata deperibilità del loro prodotto e per la chiusura dei normali canali commerciali.

Nell'ambito del sistema creditizio nazionale per le imprese agricole e, in particolare, nel settore delle *garanzie*, il Legislatore emergenziale ha attribuito ad ISMEA un ruolo centrale. I provvedimenti dal Governo, infatti, hanno implicato uno straordinario incremento degli accessi al Fondo di Garanzia a prima richiesta nonché l'aggiunta di una nuova linea di protezione del credito (lettera *m*) del comma 1, articolo 13, DL "Liquidità", che ha impegnato l'Istituto a rilasciare un numero considerevole di garanzie.

ISMEA, in qualità di soggetto gestore, ha attuato la nuova misura "*Donne in campo*", che ha la finalità di supportare l'imprenditoria femminile attraverso incentivi per lo sviluppo e per il consolidamento delle aziende agricole condotte da donne.

Con riguardo alle procedure interne, l'Istituto ha accelerato l'informatizzazione e la semplificazione dei processi, attivando in via d'urgenza modalità *desk* per valutare i progetti di autoimprenditorialità, per erogare le spese





sostenute dalle imprese per gli stati di avanzamento lavoro, nonché per la valutazione dei piani aziendali.

Inoltre, sin da subito, è stato attivato il *lavoro agile semplificato* per tutto il personale dipendente, e approntata la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro con i relativi presidi stabiliti in accordo con il RSPP ed il Comitato per la verifica dell'applicazione delle misure di contrasto e contenimento al COVID-19.

In ragione delle misure restrittive e di contenimento adottate dal Legislatore, si è avuto un minor avanzamento dei programmi comunitari e dei programmi di attività affidati dal Mipaaf, anche in considerazione dell'impossibilità di effettuare *workshop*, convegni e alcune attività di comunicazione in presenza.

Come prevedibile, la situazione di emergenza sanitaria mondiale e i provvedimenti straordinari di contenimento della pandemia e della conseguente crisi finanziaria, hanno avuto impatti significativi sui risultati economici dell'esercizio 2020, come meglio analizzati nei capitoli successivi.



F⁵
2



2 ORGANI DI GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Nel corso del 2020 non si rilevano variazioni nella composizione degli Organi di indirizzo.

Ai sensi del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, il Direttore Generale è il vertice operativo, responsabile dell'organizzazione e delle attività di ISMEA.

Con delibera del CDA n 61 del 23 dicembre 2020 è stato nominato il nuovo Direttore Generale, il quale ha assunto l'incarico a decorrere dal 15 gennaio 2021.

6





3 ATTIVITÀ DI ISMEA: SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA STESSA

3.1 Contesto

ISMEA è l'organismo nazionale per i servizi informativi, assicurativi, creditizi e finanziari in favore delle imprese operanti nei settori agricolo, agroindustriale, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura.

Al fine di comprendere la risonanza delle iniziative attuate dall'Istituto nel comparto agricolo e agroalimentare, è utile fornire una breve panoramica del contesto sociale ed economico che ha caratterizzato l'anno 2020, in particolare a seguito dell'emergenza COVID19.

L'Eurozona ha chiuso il 2020 con una flessione del PIL del 6,8%, mentre in Italia il calo è arrivato all'8,9%, secondo gli ultimi dati Istat. Gli effetti delle misure restrittive adottate, sono stati molto eterogenei tra i settori economici. Il settore agroalimentare, sia nella fase agricola, sia in quella industriale, non è stato mai soggetto a un blocco delle attività, tuttavia ha risentito dell'emergenza per una serie di fenomeni di filiera.

Prima di tutto, la chiusura e poi il forte rallentamento delle attività dell'Ho.Re.Ca, in Italia e all'estero, ha impattato in maniera differente tra le varie filiere, a seconda dell'importanza che questo canale riveste nel consumo finale di ciascun prodotto.

In Italia, il calo del fatturato della ristorazione è stato imponente, pari al 37% sul livello del 2019. Al contrario, i consumi domestici delle famiglie italiane hanno evidenziato nel 2020 la più ampia crescita dell'ultimo decennio (+7,4%).

Il calo degli affari della ristorazione italiana nel mondo ha fatto sentire tutto il suo peso sulle esportazioni agroalimentari, che avevano aperto l'anno sotto i migliori auspici, ma che hanno chiuso il 2020 con un deciso rallentamento. Dopo il +7% del 2019, nel 2020, l'incremento dell'export agroalimentare, infatti, è stato di solo l'1,7% su base annua.

Il rallentamento dell'export ha impresso un segno negativo anche sul valore aggiunto dell'industria alimentare, che dopo anni di crescita, ha tracciato un -1,8% rispetto al livello del 2019. Il calo dei consumi di alcuni prodotti (soprattutto di alta gamma) ha comportato la flessione dei ritmi produttivi, quindi delle macellazioni, dell'import di materie prime come latte, carne, animali vivi, ecc., a ciò si è aggiunta anche la carenza di alcune materie prime vegetali nazionali da trasformare, olio e frutta estiva *in primis*.



M⁷ 2



Infatti, secondo le anticipazioni dell'Istat sul 2020 dell'agricoltura, il settore avrebbe chiuso l'anno con una flessione in termini reali del 3,3% del valore della produzione e del 6,1% del valore aggiunto. L'andamento meteorologico non è stato clemente per buona parte delle produzioni vegetali, determinando un calo produttivo soprattutto per olio e ortofrutta; la zootecnia, invece, ha tenuto meglio dal lato delle produzioni lattiero-casearie, delle uova e del miele, mentre ha subito flessioni dal lato delle carni. Ma il segno negativo dei risultati economici dell'agricoltura è in parte conseguenza del Covid-19 e delle misure restrittive messe in atto: si pensi al -8% del valore della produzione dei prodotti florovivaistici, o al -18,9% del valore della produzione delle attività secondarie, agriturismo in primis, o ancora al -8% delle attività di servizi offerti dalle aziende agricole, dopo un decennio di crescita incessante per tutte queste voci.

3.2 Attività dell'Istituto

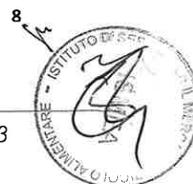
In questo paragrafo si riporta la descrizione delle attività svolte dall'Istituto suddivise in quelle rivolte alla committenza pubblica e quelle riguardanti i servizi erogati alle imprese agricole e agroindustriali.

Le attività rivolte alla committenza pubblica possono essere suddivise in:

- commesse Mipaaf ed altre P.A.;
- assistenza tecnica alla gestione di programmi nazionali, comunitari e di cooperazione (Rete Rurale Nazionale);
- assistenza tecnica per la Gestione del Rischio;
- contratti di filiera.

I servizi per le imprese agricole possono essere suddivisi in:

- servizi assicurativi - Fondo di Riassicurazione;
- strumenti di Valutazione dei Bilanci, dei Business Plan e del Rischio Reddito (Business Plan On-Line);
- imprenditoria giovanile in agricoltura;
- imprenditoria femminile in agricoltura;
- strumenti di intervento agevolati e di mercato a favore delle imprese;
- fondi di garanzia (diretta e mutualistica);
- servizi di riordino fondiario.





3.2.1 Le commesse Mipaaf ed altre P.A.

Servizi Informativi e di mercato

Alla base degli strumenti informativi di ISMEA, un ruolo fondamentale è svolto dalla Business Intelligence (BI). La BI integra le basi di dati (di origine interna e di fonte esterna) indipendenti in un singolo database dal quale gli utenti finali possano facilmente ed efficientemente eseguire *query*, generare *report* ed effettuare analisi per la successiva diffusione. Le attività della BI consentono, inoltre, di ridurre i tempi di diffusione delle informazioni e, al contempo, di elevare il livello di qualità dei dati grazie alla possibilità di maggiori controlli automatici già nel momento della raccolta degli stessi dati. La BI mette costantemente a disposizione degli utenti interni ed esterni, oltre alle informazioni elementari, anche elaborazioni *standard* che si aggiornano automaticamente, ottimizzando decisamente i tempi di lavoro degli *output* per le analisi e la diffusione delle informazioni.

L'ampia gamma di dati disponibili, organizzati e resi confrontabili tra loro, sia nel tempo che nello spazio, consente inoltre di effettuare analisi approfondite delle dinamiche del settore agroalimentare, permettendo di trasformare il dato in informazione per i decisori pubblici e privati.

Gli strumenti a disposizione della BI, inoltre, consentono di produrre reportistiche finalizzate all'analisi ed al monitoraggio degli strumenti finanziari dell'Istituto.

Nel 2020, l'attività si è concentrata:

1. sul fronte interno:
 - con l'integrazione delle banche dati relative agli strumenti finanziari;
 - con la gestione dei dati relativi alla Banca delle terre agricole;
 - con la gestione dei dati relativi alla Cambiale agraria e della pesca;
 - con la gestione dei dati relativi alle Garanzie liquidità 25.
2. sul monitoraggio del mercato agroalimentare, integrando ed implementando costantemente le basi dati con informazioni aggiornate provenienti da istituti di statistica nazionali e internazionali e da altri enti/organizzazioni internazionali.

L'attività di integrazione dei dati di contabilità con l'attività di erogazione fondi o mutui e di rilascio delle garanzie, ha consentito di produrre *report* periodici utili al *management* dell'Istituto, per migliorare le *performance* dei processi incrociando il numero di richieste pervenute in ISMEA, la loro entità economica, lo stato di



9
R



avanzamento della lavorazione delle pratiche e le erogazioni disposte settimanalmente. Allo stesso tempo, il sistema così integrato, ha consentito di monitorare la situazione dei crediti e dei pagamenti dei beneficiari dei vecchi regimi di Riordino Fondiario, nonché dei più recenti bandi di Primo Insediamento.

Nel corso dell'anno è stata implementata la funzionalità di NPLM, quale applicativo preposto al monitoraggio delle posizioni relative al Primo Insediamento e al Subentro, con l'inserimento di nuovi dati volte a migliorarne la fruibilità per gli utenti.

Riguardo agli strumenti esistenti, nel 2020, il portale di reportistica interna basato su tecnologia di *reporting services* è stato implementato con le informazioni richieste per la gestione dei dati dei nuovi strumenti Cambiale Agraria e Pesca e Garanzie L25, e con quelle relative alle attività contabili (posizioni in magazzino e dati sul capitale residuo).

Sul fronte delle Garanzie, la BI ha supportato il passaggio al nuovo modello di *Rating* svolgendo test e verifiche sulle funzionalità esistenti nell'applicativo GSpot.

Relativamente al monitoraggio del mercato agroalimentare svolto dall'Istituto, l'attività della BI si è concentrata nei seguenti ambiti:

- 1 dati di fonte Eurostat/FAO e aggiornamento dei dati di fonte Istat;
- 2 dati sul settore biologico (rilevati tramite sistema di raccolta dati automatizzato dagli OdC);
- 3 dati sul settore delle identificazioni geografiche;
- 4 dati provenienti dalle Reti di rilevazione Ismea;
- 5 database unico per alimentazione anagrafiche del sito "Frutta nelle scuole";
- 6 dati funzionali all'alimentazione del sito Agriturismotalia.gov (estrazione dati per la geo-localizzazione degli agriturismi nell'ambito del Protocollo d'Intesa Mipaaf-Google).

Il punto 1 ha consentito di rispondere alle esigenze della Rete Rurale Nazionale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; per i punti 2 e 3, che assicurano il fabbisogno informativo di specifici Programmi di attività sull'agricoltura biologica e sul settore delle IG, la BI ha garantito le fasi di acquisizione e l'elaborazione dei dati sulle piattaforme dedicate, a disposizione degli interessati (Mipaaf, Consorzi e Agenti Vigilatori dei Consorzi di Tutela). L'attività, inoltre, ha consentito di disporre dei dati per il Rapporto 2020 Ismea – Qualivita.

La descrizione che segue, declina i servizi e i supporti informativi erogati da ISMEA - tanto agli interlocutori istituzionali, quanto alle imprese agricole - su due distinti profili, uno dedicato alla descrizione degli strumenti e dell'attività di monitoraggio, l'altro volto

10





all'illustrazione delle attività di analisi. L'attività a tal fine condotta, ricalca quella prevista negli Accordi di Programma e nei Programmi Operativi.

❖ **Rilevazione e diffusione di dati e di Informazioni di Mercato**

Nel 2020, in continuità con un processo di revisione già avviato, è proseguito il lavoro di aggiornamento della Rete di rilevazione dei prezzi all'origine (in termini di frequenza e durata dei rilevamenti, condizioni di vendita ad essi associate, gamma dei prodotti/varietà e copertura territoriale della Rete). L'attività è stata condotta in adesione al piano pluriennale di rilevazione approvato dal Direttore Generale (2017) e s.m.i., con particolare riferimento alla revisione del rilevamento prezzi dei bovini e del florovivaismo.

Allo stesso tempo, sono stati quotidianamente rilevati i prezzi alla produzione, attività certificata ai sensi della norma ISO 9001:2015, secondo i dettami del Sistema di Qualità, presso i principali punti di commercializzazione dei diversi comparti di riferimento, compresa la rilevazione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti e la relativa attività di *brokeraggio* informativo, istituzionale e non.

La rilevazione di dati e di informazioni, come previsto dallo Statuto, oltre a fornire la base informativa sulle dinamiche di mercato, propedeutica all'analisi delle filiere del settore agricolo – agroalimentare, ha consentito di perseguire le seguenti finalità istituzionali:

1. alimentazione della base dati ISMEA dei prezzi all'origine e all'ingrosso per le successive elaborazioni e per la produzione dell'indice mensile dei prezzi all'origine dei principali prodotti agricoli e dell'indice mensile dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura, attività prevista ai sensi dell'art. 2 octies della legge 952 del 4 agosto 1971 e art. 2 del DPR 78 del 28 maggio 1987, compresa nel Piano Statistico Nazionale dal 1999;
2. diffusione giornaliera sul sito internet dei dati dai principali punti di commercializzazione nazionali, ivi compresi i prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti ai sensi delle disposizioni contenute nella L. 218/88;
3. fornitura dei dati al Mipaaf per rispondere a disposizioni normative vigenti a livello europeo e nazionale, quali:
 - L. 388/2000, articolo 127, paragrafo 3 pubblicati con D. M. n. 10789 del 28/3/2017 e DM n. 15125 del 31/5/2017 (determinazione del valore delle produzioni assicurabili con polizze agevolate);



11



- L. 2 giugno 1988, n. 218 e D.M. Sanità 20 luglio 1989, n. 298 e successive modifiche (determinazione degli indennizzi, per gli animali colpiti da afta epizootica ed altre malattie epizootiche);
 - L. 9 giugno 1964, n. 615, L. 28 maggio 1981, n. 296 e D.M. Sanità 30 luglio 1986 (animali affetti da tubercolosi e brucellosi);
 - L. 28 maggio 1981, n. 296 (bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi);
 - D.M. Sanità 30 luglio 1986 (determinazione delle indennità di abbattimento dei bovini, bufalini infetti da tubercolosi e brucellosi nonché degli ovini e caprini infetti da brucellosi);
 - Reg. UE 2017/1185 per la fornitura dei prezzi da parte del Ministero alla Commissione Europea di:
 - olii di oliva (extravergine, vergine, lampante, raffinato di oliva, raffinato di sansa) (anche DM 5928 dell'8/8/2010);
 - prodotti ortofrutticoli (anche il Reg. UE 2017/891);
 - vini da tavola, DOP e IGP bianchi e rossi (anche Reg. UE 2017/1185);
 - latte (di vacca crudo alla stalla) e Prodotti lattiero-caseari (Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Gorgonzola, Provolone Valpadana Mozzarella, Crescenza, Pecorino romano, Burro);
 - Reg. UE 2017/11821 per quanto riguarda il rilevamento dei prezzi di:
 - bovini animali vivi (baliotti, vitelli e vitelle) (art. 13(1), lettera b);
 - carcasse ovine (art. 13(1), lettera a).
 - Decreto Direttoriale 8/3/2010 n. 2862 e Reg. UE 2016/1150 misura "vendemmia verde".
 - Reg. (UE) n. 2019/1746 - nel corso del 2020, è stato fornito supporto al Mipaaf per la notifica alla Commissione UE dei prezzi di ulteriori prodotti agricoli, secondo quanto stabilito nel regolamento citato;
4. raccolta delle informazioni di base sulle dinamiche di mercato e la successiva redazione e pubblicazione delle "News Mercati" per ciascuna filiera del settore agricolo, agroalimentare e florovivaistico. Tale attività è stata intensificata nel corso del 2020 per garantire un monitoraggio costante delle filiere in relazione all'evoluzione della pandemia da Covid-19 consentendo così di approfondire l'analisi settoriale per i 3 report "Speciale emergenza Covid-19".

L'attività di rilevazione prezzi svolta da ISMEA è conforme alla norma ISO 9001:2015, l'ultima verifica di sorveglianza del Sistema Qualità messa a punto dell'ente SGS Italia (il 28 aprile 2020), oltre ad aver confermato la predetta certificazione, ne ha anche definito l'estensione alla rete di rilevazione dei prezzi dei prodotti biologici.

12





Per quanto riguarda gli indici dei prezzi nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, sono stati correntemente elaborati, nel 2020, gli indici mensili:

- dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- dei mezzi correnti di produzione acquistati dagli agricoltori, per voce di spesa e per comparto agricolo.

Gli indici, elaborati su base mensile, sono stati analizzati nei diversi *report* ISMEA, con particolare riferimento a quelli tematici di filiera "Tendenze".

Altre commesse

Le attività istituzionali descritte nel precedente paragrafo come altre attività afferenti i servizi informativi e di mercato, sono svolte dall'Istituto sulla base di apposite commesse prevalentemente ministeriali. Al fine di consentire una più agevole comprensione del complesso quadro delle Commesse con il Mipaaf, il presente paragrafo è stato organizzato in 3 sezioni, in ciascuna di esse sono state riportate e sinteticamente descritte tutte le commesse con il Ministero, con la seguente articolazione:

- commesse da Accordo di Programma e da Convenzione;
- progetti speciali;
- comunicazione;
- elaborazione mensile dei costi medi di produzione dei prodotti agricoli.

❖ Commesse da Accordo di Programma e da Convenzione

Agriquote

Commessa	Descrizione sintetica	Anno	Scadenza	Importo commessa € (corrispettivo Iva inclusa)
Agriquote	Servizio di monitoraggio e Informazioni di mercato	2019	31/12/2020	2.234.692,99
Agriquote	Servizio di monitoraggio e Informazioni di mercato	2020	30/06/2021	1.996.000,00



13



Le commesse sopraelencate hanno consentito la realizzazione della attività di monitoraggio dei mercati, l'attività di analisi di Ismea e quella inerente agli strumenti assicurativi e di gestione del rischio.

Assistenza tecnica alle attività della Strategia Nazionale Ortofrutta

Durante il 2019 e il 2020, ISMEA ha garantito il supporto tecnico al Mipaaf per alcune attività previste nella Strategia Nazionale Ortofrutta 2018-2022 tra cui la certificazione dei costi forfettari per le spese ammissibili nell'ambito dei piani operativi delle Organizzazioni Produttori, il supporto di analisi ed elaborazione dati per il Comitato di Monitoraggio e il supporto per la stesura di un piano di audit per verificare il rispetto delle procedure.

Le attività si sono concluse il 31 dicembre 2020.

Assistenza tecnica allo sviluppo delle imprese cooperative e supporto al contenzioso

Nell'ambito delle attività di supporto al Mipaaf per lo sviluppo del sistema cooperativo è stata conclusa la nuova indagine sulle cooperative. In continuità con quanto già realizzato nelle precedenti annualità, l'indagine ha riguardato le strategie di innovazione delle cooperative agroalimentari di piccola e media dimensione.

Il progetto di supporto alle attività di studio e ricerca nell'ambito della cooperazione agricola e sulle problematiche del contenzioso ad esse relativo proseguirà anche per il biennio 2021 - 2022.

❖ **Progetti speciali**

Monitoraggio Programma Frutta nelle scuole

Il progetto di monitoraggio relativo al programma Frutta nelle scuole per l'anno scolastico 2019-2020 è stato svolto dall'ISMEA al fine di verificare sia l'efficacia del Programma, e cioè l'eventuale maggiore propensione al consumo di frutta e verdura da parte dei bambini direttamente coinvolti dal Programma, sia le modalità con le quali ogni singola scuola e i fornitori di frutta e verdura hanno operato per il raggiungimento degli obiettivi del Programma medesimo.

A questo scopo sono state realizzate una serie di indagini quali-quantitative: 1) colloqui con dirigenti delle istituzioni scolastiche partecipanti al Programma; 2) indagine qualitativa on-line con dirigenti delle istituzioni scolastiche partecipanti al Programma; 3) indagine censuaria presso tutte le istituzioni scolastiche partecipanti al Programma; 4) indagine campionaria presso famiglie con bambini di scuole iscritti alla scuola primaria; 5) indagine censuaria presso tutte le imprese ortofrutticole che hanno vinto

14





l'appalto per la fornitura dei prodotti nelle scuole; 6) indagini di valutazione della campagna di comunicazione del Programma.

A conclusione del lavoro si è proceduto alla redazione e pubblicazione di un Rapporto finale con l'analisi dei risultati di tutte le indagini, il confronto con i dati delle annualità precedenti e le raccomandazioni per il miglioramento del programma.

Tutela legale internazionale dei prodotti DOP e IGP. Programma 2019-2020 (DM 90808 del 20/12/2018) e Tutela legale internazionale dei prodotti DOP e IGP. Programma 2020-2021 (DM 21186 del 20/04/2020)

Con la linea progettuale sulla tutela legale dei prodotti Dop e Igp nel 2020 sono proseguite: l'attività di supporto al rinnovo di 26 marchi IG di prodotti agroalimentari con titolarità del Mipaaf e come di consueto le attività di diffusione dei risultati del monitoraggio relativo alle produzioni Dop e Igp. Il Rapporto ISMEA – Qualivita 2019 è stato pubblicato in data 4 marzo 2020 nella sezione dedicata del sito istituzionale e ne è stata garantita inoltre la diffusione presso tutti gli *stakeholders*.

Tra le attività è stata anche svolta con la società Nielsen un'indagine sulla percezione e la conoscenza delle IG presso i consumatori. Oltre che al rinnovo, è stato fornito supporto al Mipaaf anche per la conversione dei 25 marchi Dop e Igp rinnovati e per il marchio SQNPI.

Inoltre, come ogni anno, è proseguita l'attività di alimentazione dell'Osservatorio economico delle IG attraverso il monitoraggio dei dati del settore per il 2019. Infine, l'analisi delle performance 2019 delle filiere IG agroalimentari e del vino è confluita nell'XVIII rapporto (Rapporto 2020) presentato nel corso di una video conferenza tenuta l'11 dicembre 2020.

Monitoraggio acquisti domestici. Reportistica quadrimestrale per Consorzi di Tutela periodo 2020

Sulla base del protocollo di intesa stipulato con Origin Italia il 18 giugno 2019, nel 2020, l'ISMEA ha stipulato con Origin Italia un atto esecutivo (n. 55366 del 4/08/2020) per il monitoraggio continuativo dei consumi domestici relativi al 2020 di Prosciutto di San Daniele Dop, Prosciutto di Parma Dop e Pecorino Romano Dop.

DIMECOBIO III 2018-2021- Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera

La linea progettuale DIMECOBIO, è finalizzata alla raccolta, elaborazione e analisi dei principali dati economici del settore coordinando la messa a sistema e la diffusione



15



dei dati sul Sistema Informativo Nazionale sull'Agricoltura Biologica (SINAB) e approfondisce alcune tematiche di interesse per il comparto. Nel 2018, è stato affidato all'Istituto un nuovo programma di attività di durata triennale da attuare con il CHIEAM-Bari.

Nel 2020 sono state svolte le seguenti attività:

- Controllo ed elaborazione dati strutturali (operatori, superfici e zootecnia) relativi all'anno 2019; invio dei dati statistici italiani sul biologico ad EUROSTAT attraverso la piattaforma Edamis con il partner CHIEAM-Bari;
- supporto all'Ufficio PQAI 1 per la preparazione di diversi elaborati finalizzati alla partecipazione ad eventi e/o a richieste di informazioni;
- coordinamento attività svolte dal partner CHIEAM-Bari per: raccolta e controllo dei dati relativi alle importazioni del 2019 e predisposizione del relativo capitolo delle anticipazioni del Bio in cifre 2020;
- monitoraggio dei prezzi e delle rese di un elenco di prodotti biologici nonché l'aggiornamento delle schede costi delle colture vegetali;
- monitoraggio del mercato con analisi dei consumi domestici e focus sul canale web realizzato con società Arete srl;
- coordinamento e supporto nelle attività svolte con il CHIEAM-Bari per il costante aggiornamento dei contenuti informativi di tutte le sezioni SINAB, la redazione e la stampa delle due linee editoriali: Quaderno tematico II (Olio di oliva bio) e Bio in cifre 2019 in inglese; la redazione del rapporto Bio in cifre 2019 nella versione anticipazioni e rapporto completo;
- aggiornamento grafico della linea Bio in cifre 2020;
- diffusione dei dati economici e strutturali 2019, delle analisi e dei report prodotti;
- stesura prima bozza del quaderno tematico n. 3 sulla filiera vino bio;
- coordinamento attività svolte dal partner CHIEAM-Bari per le attività di raccolta ed elaborazione dei dati su irregolarità e non conformità in casi di contaminazione da residui, nonché in ordine agli obblighi informativi imposti dall'art. 29 del nuovo Reg. UE 848/2018, in particolare relativamente ai casi di contaminazione con prodotti o sostanze non autorizzate nell'anno precedente.

Progetto FIBIO 2019-2022. Accordo di collaborazione Ismea-Mipaaf n. 92150 del 21/12/2018

Le attività del Programma FiBio sono finalizzate alle analisi economiche delle filiere biologiche e ad una serie di attività a supporto del loro sviluppo. I 4 WP in cui si articola

16





il programma sono svolti dall'Istituto che si avvale della collaborazione del CHIEAM-Bari per la realizzazione di due di essi.

Per le attività di esclusiva competenza, nel 2020 sono state completate: a) le analisi della catena del valore e della logistica della fase produttiva e distributiva delle filiere Pasta e Vino bio nonché l'analisi delle OP di queste due filiere; b) l'analisi dei fabbisogni formativi nel settore con il contributo delle associazioni di settore che hanno fornito il loro punto di vista oltre che quello degli associati. I risultati delle attività su elencate sono confluiti in *report* distinti. Nel corso dell'anno in esame, sono state inoltre predisposte le analisi della catena del valore, della logistica e delle OP per le filiere dell'olio e del latte alimentare bio e, in accordo con il Mipaaf, è stato individuato l'ambito formativo sul quale potrà essere definito un corso di alta formazione con un partner universitario come previsto nel progetto.

Per le attività svolte dal partner operativo CHIEAM-Bari, sono stati coordinati i lavori di analisi a supporto del Mipaaf sul tema della certificazione di gruppo e delle attività propedeutiche allo studio di fattibilità di una Banca dati transazioni nazionale per il settore.

Per tutte le attività sono state svolti incontri con Mipaaf e *stakeholder* anche con le nuove modalità web, per garantire la condivisione dei lavori sia durante il loro svolgimento, che nella fase conclusiva.

❖ **Le attività di comunicazione e divulgazione**

Nel corso del 2020, con l'obiettivo di migliorare i servizi di diffusione del patrimonio informativo di ISMEA e l'efficacia della divulgazione, sono state realizzate azioni a sostegno della comunicazione istituzionale. Tra le principali si annoverano:

- l'attività di media relation (accreditamento presso nuovi organi di informazione, aggiornamento anse, ecc.) e la redazione dei comunicati stampa;
- la gestione della comunicazione attraverso il sito istituzionale e portali dedicati (isMEA e ismeamercati), social media (facebook, twitter, youtube, instagram, linkedin) e contattodell'utenza;
- la predisposizione di newsletter settimanali, per promuovere le attività dell'Istituto presso circa 8.500 utenti, appartenenti, oltre che alla *community* degli iscritti ai siti (oltre 8.000), anche a utenti istituzionali (Mipaaf, Assessorati all'agricoltura delle Regioni, componenti delle Commissioni agricoltura di Camera e Senato, componenti Commissione agricoltura del Parlamento Europeo), rappresentanze delle organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori e dell'industria alimentare;

17





- la realizzazione della campagna promozionale in occasione del terzo avviso di vendita dei terreni nella Banca delle terre agricole attraverso:
 - *restyling* grafico e funzionale della piattaforma BTA;
 - realizzazione di una campagna media integrata (radio, tv, stampa);
 - realizzazione di una nuova campagna social (Facebook e Instagram);
 - organizzazione dell'evento di lancio "Seminiamo il futuro", il 19 febbraio 2020 presso il Maxxi di Roma;
 - realizzazione di n. 6 video testimonianze di giovani imprenditori;
 - realizzazione di n.2 video promozionali su BTA e primo insediamento/subentro;
 - realizzazione di un video sui servizi ISMEA;
 - aggiornamento dello spot tv-Rai 30" e 2';
- collaborazione continuativa con AdnKronos e Ansa (contenuti nella sezione Agrimercati visibile su Ansa/Terra e gusto e Ansa/Economia);
- presentazione di una proposta di *restyling* del logo e del sito istituzionale ISMEA, tramite una riorganizzazione dei contenuti e previo confronto con il *management* sulle procedure da seguire e sull'adozione di Linee guida AgID;
- organizzazione di webinar tematici e lancio dell'iniziativa Ismearisponde, attraverso cui, in occasione di un ciclo di appuntamenti web di servizio, gli esperti dell'Istituto hanno illustrato gli strumenti finanziari messi a disposizione per l'emergenza COVID19 e risposto alle domande degli imprenditori agricoli partecipanti;
- organizzazione di eventi istituzionali, partecipazione a fiere di settore ed eventi specifici, tra i quali:
 - partecipazione a MAC FRUT Digital, tramite vetrina virtuale con evidenziate tutte le attività e i servizi dell'Istituto (8 - 10 settembre 2020);
 - partecipazione a "RESTART made in Italy" con IlSole24Ore e realizzazione dei materiali di comunicazione di supporto (6 - 8 ottobre 2020);
 - partecipazione al "Il Forum Agroecologia circolare 2020 - dal campo alla tavola", organizzato da Legambiente (12 novembre 2020).

Nel corso dell'anno 2020 le principali azioni di promozionali legate a progetti specifici sono sintetizzabili in:

- comunicazione e pubblicizzazione del Programma Frutta e Verdura nelle Scuole, nell'ambito del quale sono state svolte azioni on-line e off-line, tra cui:
 - *restyling* grafico-funzionale del sito del Programma e gestione dell'attività redazione web e dei profili social;

18

